

1984 - Il Gazzettino di Venezia

# L'U.C. Martellago ai nastri di partenza

Sedici giovanissimi, cinque esordienti, sei allievi, trentotto ciclamatori e cento soci, questa è l'Unione ciclistica Martellago, edizione 1984.

È stata presentata ufficialmente alle autorità e agli sportivi in una manifestazione per le vie del paese, dopo aver ricevuto l'apprazziamento e la benedizione da parte del parroco don Luigi Boffo.

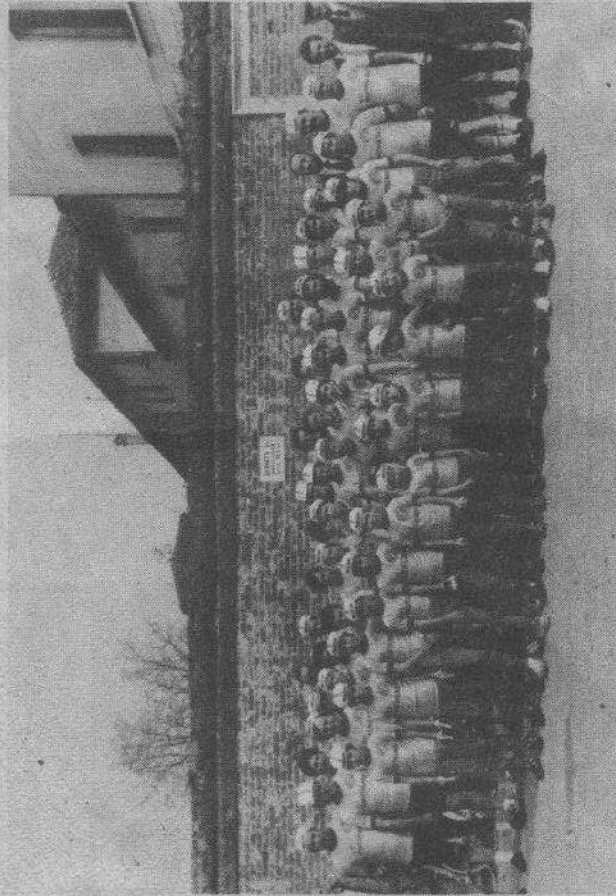
Nelle cerimonie presso la sede dell'U.C., oltre ai ringraziamenti ad enti e collaboratori, è stato sottolineato come in questi ultimi tre anni la società si è triplicata.

In una intervista il d.s. A. Miele ha precisato al riguardo: «Noi riceviamo fiducia

perché prima dei risultati agonistici la nostra società vuole essere una scuola di educazione degli atleti al vero senso di comunità, al vero senso di "volontà di volere" per essere forti e capaci.

Solo così si possono ottenere dei bravi atleti, e se alla fine non arriveranno ad essere dei bravi uomini che sapranno affrontare le varie difficoltà della vita da veri campioni». E ancora, commentando la composizione delle diverse squadre, ha ribadito la fondamentale finalità dell'opera dell'U.C.:

«Globalmente è un gruppo di tutto rispetto con tanti talenti naturali e tante promesse, comunque al di là dei ri-



sultati, che senz'altro raccoglieremo, ci interessa coltivare i giovani per fare dello sport ed educarli alla vita».

È soprattutto per questo che la società merita applausi e consensi.

R. B.